



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto ministeriale del 22 gennaio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 23 aprile 2018, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella allegata al decreto del Ministero dell'Economia del 28

dicembre 2017, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1 e p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la legge 1 aprile 1999, n. 91 recante “*Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti*” che affida al Ministero della salute la promozione dell'informazione in materia di donazione e trapianto di organi e tessuti;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, nell'ambito del Programma delle Iniziative di Comunicazione 2017/2018 (all. 1), predisposto ai sensi dell'art. 11 della citata legge 150 del 2000, ha previsto la realizzazione di una campagna di comunicazione sui trapianti;

CONSIDERATO che dal 1999 ad oggi sono state oltre tre milioni le dichiarazioni di volontà registrate dal Sistema Informativo Trapianti (SIT) e rilasciate dai cittadini attraverso le ASL,

l'AIDO e i Comuni, che negli ultimi anni hanno dato un impulso determinante nell'incentivare gli italiani ad esprimersi sulla donazione;

VISTO che a seguito della legge 26 febbraio 2010, n. 25 che prevede la possibilità di esprimersi al momento del rilascio/rinnovo della carta di identità, ad oggi sono oltre un milione e mezzo i cittadini che hanno manifestato la loro volontà con tale modalità;

VISTO i dati ISTAT che registrano nel 2017 un record per il numero complessivo dei donatori in Italia: 1.741, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente;

CONSIDERATO che all'interno della rete trapiantologica italiana si effettuano più di 10 trapianti al giorno, con uno dei tassi di successo e di qualità tra i più alti in Europa;

POSTO che, alla luce di tali dati e del trend positivo a cui hanno contribuito senz'altro le campagne di comunicazione realizzate negli anni, il Ministero intende proseguire nella campagna di comunicazione in quanto esiste, tuttora, un ampio gruppo di popolazione indecisa e, quel che più conta, che ancora oggi circa 9.000 pazienti sono in lista di attesa per ricevere un organo;

ATTESO che la campagna mira a rimuovere le resistenze psicologiche alla dichiarazione di volontà, accrescendo la fiducia verso il nostro servizio sanitario e verso il sistema trapiantologico italiano, promuovendone l'immagine in termini di affidabilità, trasparenza e sicurezza delle procedure di prelievo e trapianto;

CONSIDERATO che il messaggio della campagna è sintetizzato dal claim "Adesso lo sai, adesso puoi decidere", che verrà veicolato attraverso uno spot radiofonico da 30" che vede come testimonial l'attore teatrale e televisivo Lillo;

VISTA l'informativa al Ministro Prot. 3064 del 16 novembre 2018 con la quale è stato rappresentato l'avvio della suddetta campagna di comunicazione per la donazione degli organi sulle principali reti radiofoniche;

ATTESO che la campagna, oltre che gratuitamente sulle reti radiofoniche della RAI, sarà veicolata sulle principali emittenti radiofoniche a livello nazionale e su numerose emittenti locali;

CONSIDERATO che il servizio di acquisto spazi può essere affidato unicamente ad operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

CONSIDERATO che la Società A. Manzoni & Co. spa è concessionaria in esclusiva per la raccolta di pubblicità i mezzi di comunicazione radiofonici Radio DeeJay e Radio Italia e subconcessionaria degli spazi pubblicitari per l'iniziativa commerciale radiofonica nazionale "CNR Radio FM";

VISTO il preventivo presentato dalla Società A. Manzoni & Co. spa per la somma di € 78.795,81, esclusa Iva;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l’art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E’ dato mandato all’Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., con la società A. Manzoni & Co. Spa, finalizzata all’acquisto di spazi radiofonici per la diffusione a livello nazionale e locale della Campagna di comunicazione sulla donazione e trapianto di organi, cellule e tessuti, di cui in premessa- Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi;

2. E’ autorizzata la spesa per l’importo massimo di € 78.800,00 (settantottomilaottocento/00) esclusa I.V.A. da imputare sul Capitolo 5509 p.g. 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l’anno finanziario 2018;

3. L’Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell’assunzione dell’impegno di spesa.

Roma, lì 23/11/2018

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Alfredo d’Ari)